AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FILIERA VINO BIOLOGICO DI ECCELLENZA: AL VINITALY IL PROGETTO CHE ABBRACCIA ABRUZZO, MOLISE E PUGLIA

8 Aprile 2025



VERONA – Presentato oggi pomeriggio al Vinitaly, nello 'Spazio-Abruzzo', il progetto della "filiera del vino biologico di eccellenza", progetto che abbraccia le regioni Abruzzo, Molise e Puglia, e finanziato con un contributo Pnrr di oltre 17 milioni di euro.

Alla cerimonia istituzionale hanno partecipato tra gli altri il presidente nazionale della Cia, Cristiano Fini, il vicepresidente con delega all'agricoltura, Emanuele Imprudente, e il direttore del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo Elena Sico. Capofila del progetto è la cooperativa Mercato contadino delle Terreverdi teramano. È intervenuto anche Camillo Zulli, direttore generale della cantina di Orsogna che da anni ha incentrato la sua produzione su vino biologico e biodinamico, prodotti basati su filiere naturali che tra le altre cose limitano in maniera sensibile lutilizzo di solfiti.

Sono 19 i beneficiari: il Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agrario) e 18 aziende agricole. Il progetto della filiera del vino biologico di eccellenza dovrà garantire la sostenibilità secondo le direttive del Green Deal.

I punti cardine del progetto, realizzato dallo studio dell'agronomo Manlio Cassandro, sono l'implementazione di una piattaforma blockchain per la tracciabilità dei prodotti delle aziende aderenti, garantendo quindi trasparenza e affidabilità grazie alla verifica dell'ente certificatore, la realizzazione della "casa commerciale" (il sito internet dove commercializzare i prodotti), la logistica integrata (ad esempio aree per lo stoccaggio del prodotto) e la redazione di un piano di promozione dei vini biologici nei diversi mercati (attività di comunicazione, eventi e partecipazione a fiere).

Soddisfatto il vicepresidente Emanuele Imprudente: "Il settore agricolo regionale ha cambiato rotta, sta crescendo, è capace di competere e aggregarsi, e vincere, come in questo caso, bandi nazionali importanti. Si tratta di una visione moderna che vede nell'aggregazione e nella ricerca un elemento innovativo. Il progetto di filiera produrrà un effetto moltiplicatore sul territorio di circa 32milioni di euro, fondi che saranno investiti nella valorizzazione del percorso biologico del vino attraverso la sostenibilità ambientale".

“Tutto questo produrrà occupazione e ricchezza sul territorio. L’Abruzzo ha una serie di obiettivi: l’aggregazione e la partecipazione ai progetti di filiera, o l’adesione ai distretti del cibo e del biologico, che rappresentano la nuova sfida da centrare. Sono punti che – ha concluso Imprudente – renderanno ancora più forte e competitivo il nostro comparto agricolo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli